

CANCRO DELLA CUTE

Screening

Alcune notizie sul cancro della cute

I più frequenti tumori della cute sono il carcinoma a cellule basali (basalioma) e il carcinoma a cellule squamose; il tipo più pericoloso dal punto di vista della prognosi è però il melanoma.

Tumori a cellule squamose e basali hanno in genere una diffusione prossima alla sede di origine.

Il melanoma rappresenta solo il 2% dei tumori della pelle ma si diffonde rapidamente in tutto il corpo e può causare la morte. Per tale motivo è importante ricercarne la presenza e, se indentificato, rimuoverlo immediatamente.

Non è noto se lo screening regolare aiuti a identificare precocemente il melanoma e, pertanto, a ridurre il numero di morti per tale causa.

Quali sono i fattori di rischio?

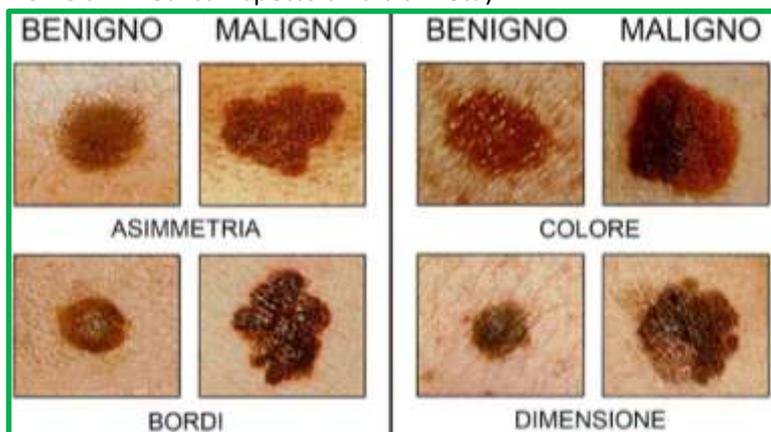
Come per altri tipi di tumore, il rischio di melanoma aumenta con l'età; è più frequente nell'uomo e in soggetti che presentano le seguenti caratteristiche:

- Occhi chiari, capelli rossi o biondi, cute pallida con lentiggini e molto sensibile ai raggi solari
- Frequenti sedute per abbronzatura artificiale
- Anamnesi positiva per scottature o cancro della cute
- Storia familiare di melanoma
- Presenza di nei dall'aspetto anormale o numero elevato di nei (>100)

In che cosa consiste lo screening per il cancro della cute?

L'esame visivo da parte di un esperto rappresenta il metodo più comune per lo screening di qualsiasi tipo di cancro della cute. Nell'osservare la lesione, il medico adotta i criteri definiti con l'acronimo ABCDE:

- A, *asimmetria* (una metà del neo non è simmetrica rispetto all'altra metà)
- B, *bordi irregolari* (i bordi del neo sono sfilacciati, dentellati o sfocati)
- C, *colore* (la pigmentazione non è uniforme, ma presenta varie gradazioni di marrone o nero)
- D, *diametro superiore a 0,6 cm* (circa le dimensioni di una gomma per matita)
- E, *evoluzione* (il neo tende a modificarsi nel tempo)



Quali sono i potenziali benefici e quali i possibili effetti negativi dello screening?

Gli studi a disposizione dimostrerebbero che non vi è sufficiente evidenza per affermare che lo screening visivo da parte del clinico possa ridurre il tasso di decessi per cancro della cute.

Allo stesso modo non vi sono sufficienti informazioni circa gli effetti dannosi dello screening. Potenziali rischi potrebbero comprendere procedure non necessarie (per es. biopsia o escissione cutanea) per rimuovere aree cutanee anormali che successivamente non risultano essere tumore, o tumori della pelle che non avrebbero mai provocato danno o la morte stessa.

La biopsia consiste nel prelievo di un campione di tessuto e nel suo successivo esame microscopico per identificare cellule tumorali. Biopsie ed escissioni possono causare effetti negativi, di cui il più frequente sono le cicatrici.

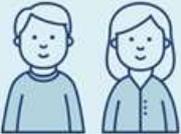
In sintesi, quali sono le raccomandazioni per lo screening del cancro della cute?

In soggetti di età => 18 anni, senza segni o sintomi di cancro della cute e senza storia familiare per tale patologia, non si hanno ad oggi sufficienti informazioni che permettano di affermare che lo screening visivo da parte del medico possa prevenire morti conseguenti per tale causa.

Questa raccomandazione non si applica ad adulti che hanno già sviluppato anomalie della cute o a coloro che sono ad elevato rischio di sviluppare cancro.

Cosa devono fare soggetti che notano anomalie cutanee o che temono di avere un cancro della cute?

Chi è preoccupato o ha rilevato anomalie della pelle deve parlarne con il proprio medico. Durante la conversazione deve segnalare la presenza di eventuali fattori di rischio; tra questi, la comparsa di nuovi nei, precedenti scottature solari o cancro della cute, sedute per abbronzatura artificiale, anamnesi familiare positiva per melanoma.

POPOLAZIONE COINVOLTA	INTERVENTO RACCOMANDATO	GRADO
 Adulti d'ambò i sessi, senza segni di cancro della cute e senza storia familiare per tale patologia	Non vi sono sufficienti informazioni per raccomandare lo screening visivo periodico	I

A cura di: *dott.ssa Giovanna De Filippi*

Aggiornamento. Aprile 2020

RIFERIMENTI

Skin Cancer, Screening, 2016

<https://epss.ahrq.gov/ePSS/TopicDetails.do?topicid=210&tab=3>

NOTE.

La presente raccomandazione è fornita da U.S. Preventive Services Task Force, gruppo di esperti su prevenzione e Medicina Basata sull'Evidenza; forniscono raccomandazioni (screening, counseling, terapia preventiva) su buone prassi per mantenersi in salute, che dovrebbero già essere adottate da chi ancora non presenta segni o sintomi di malattia. Tutte le raccomandazioni di USPSTF sono il frutto di un'accurata analisi di pubblicazioni scientifiche sull'argomento.

Ogni raccomandazione è suddivisa in gradi che ne quantificano la forza per una sua applicazione.

GRADO DI RACCOMANDAZIONE DELL'INTERVENTO & BUONA PRASSI (USPSTF)	
A	Intervento fortemente raccomandato
B	Intervento raccomandato
C	Intervento raccomandato, in rapporto alla condizione clinica del paziente
D	Intervento non raccomandato
I	Al momento non vi è evidenza scientifica per raccomandare l'intervento

ASPIC ODV Associazione Studio Paziente Immuno Compromesso

Sede c/o Centro SERVIZI Vol.To, Via Giolitti 21, 10123 Torino

CF. 97574720013 www.aspiconlus.it +39 3343898714 info@aspiconlus.it

